

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## **Domenica delle palme** **10 aprile 2022**

**Is 50,4-7 Sal 21 Fil 2,6-11**  
**Vangelo: Lc 22,14-23,56**

*La passione del Signore.*

### ***Messaggio Pasquale***

Carissimi parrocchiani desideriamo raggiungervi con queste parole: "Nella Domenica di Risurrezione la scelta della liturgia cade sul brano evangelico di Giovanni 20,1-9. Si alternano nelle Veglie notturne i brani di Matteo, Marco e Luca, ma non quello di Giovanni.

Questo resta sempre il medesimo e il mattino di Pasqua attende di incontrare le nostre lacrime e le nostre fatiche, i bui d'esistenza e le nostre corse lente o affrettate, i nostri sguardi indecisi ed i nostri deboli intendimenti di fede.

Un brano che non fornisce alcuna dimostrazione della resurrezione di Gesù dai morti. Fraintendimenti e incomprensioni sono presenti anche in questo testo. Credere alla resurrezione di Gesù dai morti chiede la fatica del cuore e l'audacia della mente. E l'abbandono ad un andamento di vita nel quale veniamo avvolti e ad un flusso d'amore dal quale siamo posseduti. Nove versetti che registrano la totale assenza di Gesù.

Ma la buona notizia è proprio la sua mancanza. Il Vangelo dà una visione del vuoto dentro al sepolcro di morte, un vuoto pieno della sua assenza. Nessun primo messaggio pasquale. Le uniche parole contenute sono quelle di Maria di Magdala, parole che tra l'altro esprimono tutta l'amarezza per la sottrazione e lo spostamento del corpo di Gesù.

## Calendario liturgico

**LUN 11** Is 42, 1-7; Sal.26; Gv 12, 1-11.

Ore 8 S.M. per legato

**MAR 12** Is 49, 1-6; Sal.70; Gv 13, 21-33. 36-38.

Ore 8 S.M. per legato

**MER 13** Is 50, 4-9; Sal.68; Mt 26, 14-25.

Ore 8 S.M. per legato

**GIO 14** **Giovedì Santo**  
Es 12, 1-8. 11-14; Sal.115; 1 Cor 11, 23-26; Gv 13, 1-15

Ore 20.30 S.M. "Nella Cena del Signore"

**VEN 15** **Venerdì Santo**  
Is 52, 13 - 53, 12; Sal.30; Eb 4, 14-16; 5, 7-9; Gv 18, 1 - 19, 42.

Ore 18 Solenne Azione Liturgica (lettura della Passione, riverenza alla Croce, Comunione)

Ore 20.30 In Chiesa "Vis Crucis"

**SAB 16** **Sabato Santo**  
Gen 1, 1 - 2,2; Sal 103; Gen 22,1-18; Sal 15; Es 14,15-15,1; Es 15,1-7a.17-18; Is 54,5-14; Sal 29; Is 55,1-11; Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32 - 4,4; Sal 18; Ez 36,16-17a.18-28; Sal 41; Rm 6,3-11; Sal 117; Mc 16,1-7;

Ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale

**DOM 17** **Santa Pasqua di Resurrezione**  
At 10, 34. 37-43; Sal. 117; Col 3, 1-4; Gv 20, 1-9.

Ore 8 S.M. per legato

Ore 10 S.M. pro popolo

### Il Parroco informa

 Viene proposta una **gita-pellegrinaggio a Padova il 15 giugno**.  
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in Parrocchia

## In questa settimana

LUN 11	Ore 8.30-11 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Adorazione Eucaristica a conclusione delle Quarantore
LUN 11	Dalle ore 15	Visita Pasquale ad ammalati e anziani da parte del Parroco
MAR 12	Ore 15 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Confessione per i ragazzi di I media
Gio 14	Dopo la SM delle ore 20.30 - 23 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Adorazione Eucaristica
VEN 15	Ore 15 <i>Oratorio (in caso di maltempo in Chiesa Parrocchiale)</i>	Via Crucis per i ragazzi e ragazze del catechismo

### Confessioni in Chiesa Parrocchiale

Mercoledì 13 ore 10.30 - 12 (don Alberto)

Sabato 16 ore 9 - 12 (don Roberto)

Sabato 16 ore 15.30 - 18 (don Enrico)



**21 maggio 2022**

Con immenso piacere, anche quest'anno vi presentiamo una nuova edizione del **Concorso Minivoci**. Aspettiamo tutti presso il nostro cinema, per vivere "**dal vivo**" questo grande evento. Cosa aspettate ad iscrivervi?

Il concorso è aperto a tutti i bambini e ragazzi dalla materna alla seconda media (compresa)

⇒ *continua da pagina 1*

Per lei era ancora scuro (versetto 1). Dentro e fuori di lei. Il buio non consente di vedere, di comprendere, di credere. Si cerca ancora nella notte, dentro ad un sepolcro vuoto, un corpo morto da ungere. Si pensa a un trafugamento, non certo ad un evento prodigioso tra l'altro già predetto. Poi da lì tutto si muove rapidamente. La corsa veloce. L'ingresso nel mistero. Gli sguardi dell'intelletto e della fede. Nel cuore del brano, e dell'intera fede nella resurrezione, è il "sepolcro nuovo" (19,41), dove non era stato deposto ancora nessuno e che per poco aveva ospitato il corpo di Gesù.

Ora risulta pieno unicamente della presenza di bende e sudario. Un sepolcro incapace di trattenere un morto : ecco la vittoria della vita all'interno del luogo per eccellenza di conservazione della morte. Il sepolcro passa ad essere custodia della memoria, spazio aperto verso dove è necessario andare in fretta per rivisitare un racconto, rivivere un ricordo e ravvivare il raccolto della fede. Il giardino che custodisce il sepolcro è esso stesso ricordo di altri due giardini quello di Genesi, luogo di creazione nella pacifica convivenza di Dio e dell'uomo, e il giardino del Cantico, spazio d'attesa e di ricerca d'amore dello sposo e della sposa.

Il secondo è conseguenza del primo: la ricerca d'amore nasce proprio per la rottura dei legami dopo il peccato delle origini. Il "sepolcro nuovo" nel cuore del giardino di Giovanni diventa così incontro dei due, memoria viva di un ritorno al cammino interrotto del dialogo tra Dio e l'uomo e di una ricerca d'amore che finalmente si compie. Giunge per primo al sepolcro il discepolo amato e fa della visione l'occasione per credere. Ma non entra: attende perché chi ama fa a gara perché l'altro sia primo. Entra per primo Pietro che con uno sguardo di sintesi vede il sudario che non copre più il volto glorioso del Signore.

Anche il discepolo amato alla fine "entrò, vide e credette"(v.8). Senza specificare il complemento oggetto. Vede senza una cosa. Come la bellezza senza scopo. Non è scritto cosa vide e di conseguenza manca la causa del suo credere. L'amore del discepolo fa vedere oltre la superficie delle apparenze. Per chi ama la mancanza non è motivata da un furto. Il sepolcro non contiene più nulla, se non la memoria di un assente che ora è presente nella forma della vittoria della vita sulla morte. Credette perché non ha visto assolutamente nulla. Credette vedendo l'invisibile presente. Ed ecco sgorgare l'annuncio pasquale: "Cristo è Risorto. E' veramente Risorto!".

*Auguriamo a tutti una Buona e Santa Pasqua!*

*Don Enrico e il diacono Mario*